

NEREO TOMASELLI  
**nereidi**





NEREO TOMASELLI

# nereidi

croXarie



Associazione Postumia  
CENTRO STUDI E RICERCHE  
DI SCIENZE LETTERE E ARTI  
Gazoldo degli Ippoliti

Palazz**C**eschi  
Casa della Comunità

## **nereidi**

Catalogo edito in occasioni delle mostre personali  
di Nereo Tomaselli

### **Novembre 2018**

Gazoldo degli Ippoliti (Mantova)

### **Dicembre 2018**

Palazzo Ceschi - Comunità di Valle Valsugana e Tesino  
Borgo Valsugana (Trento)

Un particolare ringraziamento  
agli amici Hikari Miyata e Ida Valentina Tampellini  
veri ideatori e promotori di queste mostre.

Un doveroso grazie a  
Lucia Ferrari e Nanni Rossi - presidente e coordinatore dell'associazione Postumia  
sempre pronti e attenti alla valorizzazione della cultura.

Stampato da Litodelta Sas - Scurelle (TN)

© 2018 LITODELTA

È vietata la riproduzione, anche parziale o per uso interno o didattico,  
con qualsiasi mezzo, compresa la fotocopia.





Nel difficile percorso del volontariato culturale capitano degli incontri folgoranti, frutto di un intreccio di circostanze davvero singolari.

Ida Valentina e Hikari Miyata, tornati entusiasti dall'esperienza artistica ed umana a Castel Ivano, descrissero con gli occhi e con le parole ai loro colleghi del comitato direttivo di "Postumia" l'incontro felice con una comunità straordinaria per capacità progettuale, espressiva e d'accoglienza, nonché la "scoperta" di un grande artista, Nereo Tomaselli.

È stato quel messaggio, gentile ma fermo (alla... giapponese!), a far sì che Nereo e le sue creazioni siano ora ospitati, con gli onori dovuti ad un eccellente maestro, nella nostra Rocca Palatina degli Ippoliti. Nereo sarà anche il tramite, l'ambasciatore dell'incontro tra il Circolo Croxarie di Strigno e "Postumia", due associazioni "gemelle" nell'occuparsi di arte e di cultura, due associazioni "gemelle" per atto di nascita (ulteriore singolarità: trent'anni di vita a testa, da festeggiare alla grande!).

Alle "magie" di Nereo Tomaselli ("un uomo laureato in arte a Firenze, che ha busto e braccia potenti di artigiano, in cui abita un'anima sognante di ragazzo") ed all'incontro con la comunità di Strigno attraverso il Circolo Croxarie affidiamo, infine, simbolicamente anche la conclusione commemorativa del 2018, l'anno del Centenario della Prima Guerra Mondiale, del ricongiungimento del Trentino all'Italia, dei lutti e delle tragedie di un conflitto che poco allora insegnarono agli europei e che ci auguriamo sappiano essere (come certamente lo sarà la nostra amicizia, che vorremo e sapremo alimentare) almeno oggi un ammonimento forte per i cittadini del mondo.

**LUCIA FERRARI e NANNI ROSSI**  
presidente e coordinatore  
dell'ASSOCIAZIONE POSTUMIA  
di Gazoldo degli Ippoliti (Mantova)





Ci siamo conosciuti sui banchi di scuola. Era il 1984. Ricordo benissimo il momento: è entrato in classe, mi ha guardato negli occhi e ha esclamato: “sono il professore di disegno”. Poi, con un sorriso puro come l’acqua del Lagorai, si è seduto accanto a noi e con tono squillante ha chiesto: “E ora cosa facciamo?”.

Con lui non ho mai provato la normale sensazione di distacco tra insegnante e studente. Nereo, anzi, il professor Tomaselli, era piuttosto il nostro leader, da seguire senza ricevere ordini o imposizioni. Mi insegnò e mi insegna ancora moltissimo. Un giorno mi ha spiegato la prospettiva, poi ha detto che non serve a nulla. Ci ha fatti uscire dalla scuola e con tutta la classe siamo andati a passeggiare sulle rive del torrente Chieppena. Ha quindi spiegato che la prospettiva non serve proprio a nulla se prima non riusciamo a cogliere ciò che veramente ci emoziona. Mi diceva: “Preferisco che facciate il disegno brutto di una cosa bella che il bel disegno di una cosa insignificante”. Così abbiamo iniziato ad amarlo tutti.

Dopo la scuola il nostro rapporto si è evoluto in una buona amicizia. Spesso ci troviamo a discutere sul significato della parola arte e del suo strano rapporto con essa. “Tutto ciò che un critico recensisce, una galleria espone e un mercante commercia” potrebbe essere una delle ultime provocazioni

su cui abbiamo discusso, con Nereo pronto a incalzare: “Hai visto? L’artista non c’entra nulla, manco è presente, io parlo di un’altra arte, in cui l’artista è in funzione con la materia: l’artista è parte integrante dell’arte stessa”.

Le nostre discussioni continuano all’infinito. Però una particolarmente ricorrente riguarda la riconoscibilità dell’artista. Gli contesto spesso che la sua poliedricità nel cambiare tecniche, stili e modalità rende difficile riconoscere il Nereo artista nelle sue opere.

Perché lui è eclettico: un raffinato fotografo, un pittore e scultore che utilizza le tecniche più diverse (disegno, tempera, aerografo, mosaico, ceramica) così come i materiali più disparati (creta, legno, ceramica, ferro, vetro, assemblaggi...) e ciò può apparire disordinato a uno sguardo superficiale. Ma il *fil rouge* c’è ed è in realtà ben chiaro e riconducibile alla natura stessa dell’artista. Un sognatore, uno sperimentatore con una grandissima manualità, che probabilmente ispirato dall’arte africana di Picasso (pensiamo al quadro *Les demoiselles d’Avignon*, dove due figure sulla destra del dipinto rimandano a oggetti d’artigianato africano) richiama in tutto il suo percorso la presenza continua, quasi assillante della “maschera”, della copertura, del nascondere e svelare. È una poetica che unisce le prime maschere, chiaramente tribali,

a quelle “tecnologiche”, con l’inserimento di tasselli recuperati dal mondo dei computer, arrivando al robot, la componente meccanica della natura umana, l’accentuazione e il completamento tecnologico delle precedenti maschere, per arrivare infine a Pinocchio, con la sua natura intrinseca del robot perfetto (ancor più accentuata dal fatto che il Pinocchio è di legno: materia particolarmente amata).

C’è però una costante più immediata nelle sue opere: la geometria, che ritrova nel quadrato la sua più frequente apparizione. Lo possiamo ben vedere nella serie dei “vetri”, dove l’ordine lascia talvolta spazio a una visione futurista (già presente anche nelle ceramiche), probabile evoluzione del cubismo in omaggio, ancora una volta, al maestro Picasso.

Nereo, figlio di falegname con una grande passione per il disegno, studia all’istituto d’arte di Trento, dove si diploma nel ‘56. Poi il Magistero d’Arte a Firenze, dove ottiene la laurea. Inizia così una lunga carriera da insegnante nelle scuole medie di Grigno, Tezze, Pieve Tesino, Strigno e all’Arcive-

scovile di Trento. Nel frattempo però lui continua a sperimentare: tecniche diverse, olio, acrilico, soprattutto in un periodo in cui si cimenta nell’astrattismo, pur non riuscendo a liberarsi completamente da forma e materia. Solo in seguito, con l’areografo, il passaggio tra i due mondi risulterà perfettamente naturale.

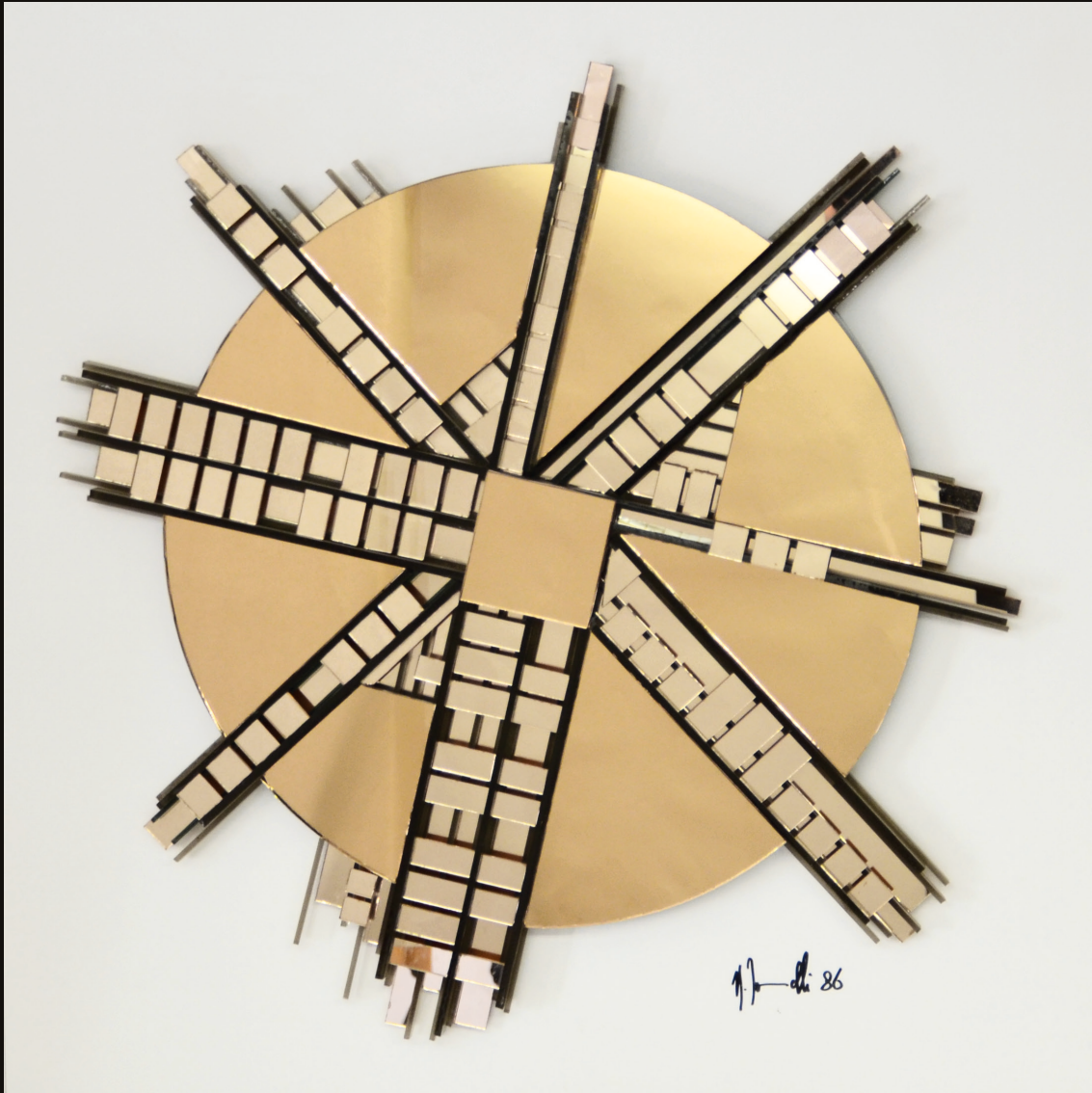
Alla fine Nereo ritorna sempre alla sua passione: il legno, ereditata dal padre assieme alle tecniche per “plasmarlo”.

Lo usa naturale o policromo, lavorato a mano o a macchina, con riferimenti a grandi artisti come Depero nella festosità delle forme, a Vallazza negli intarsi o a Brancusi nella ricerca della verticalità ma il lavoro complessivo risulta assolutamente unico e personale.

Sono felice Nereo, felice perché questa tua esposizione è un nuovo pretesto per poterci confrontare con sempre maggiore vigore. Magari, per una volta, litigando veramente.

Con affetto  
**Claudio**

**Vetro**



La forza della natura  
(1986)



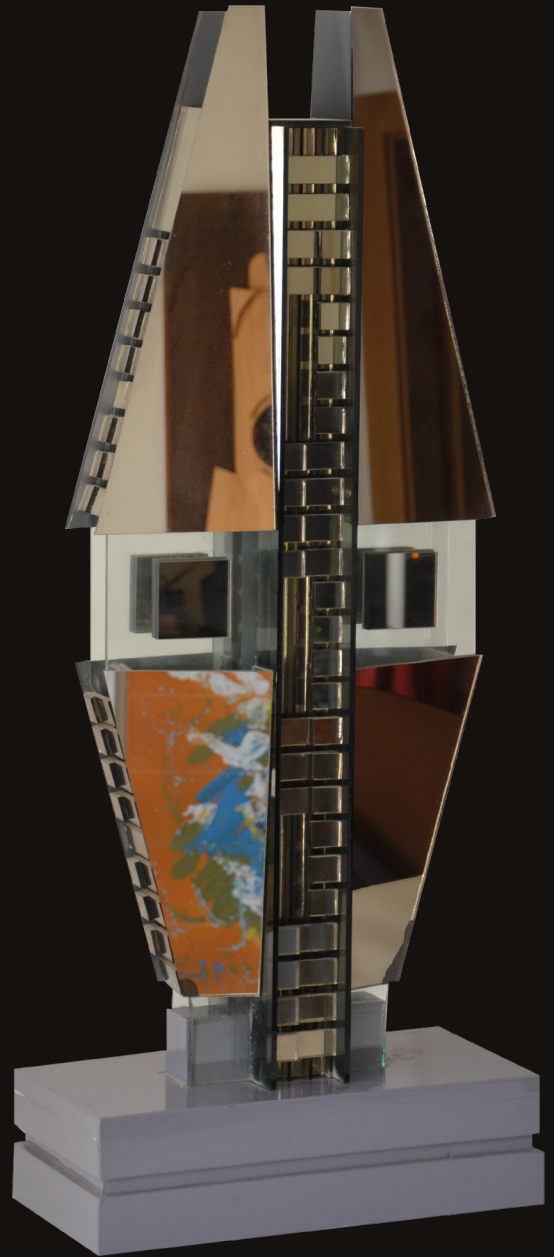
1988

J. D.

Geometria piana  
(1988)



**Simbolismo costruttivo**  
(1983)



Simbolismo costruttivo  
(1983)

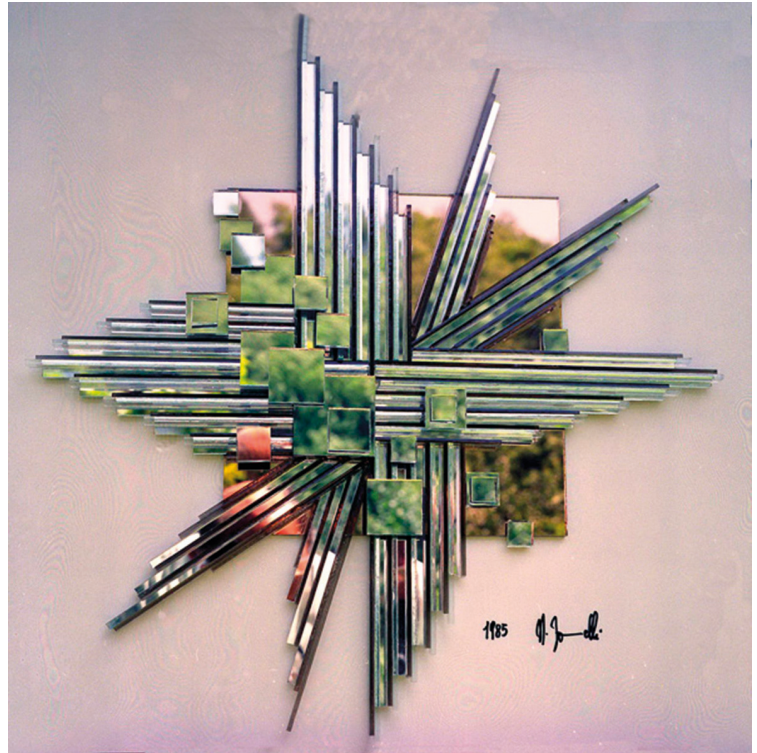


**Mulini a vento**  
(1983)



**Cristo**  
(1989)





**Cristalli**  
(1985)

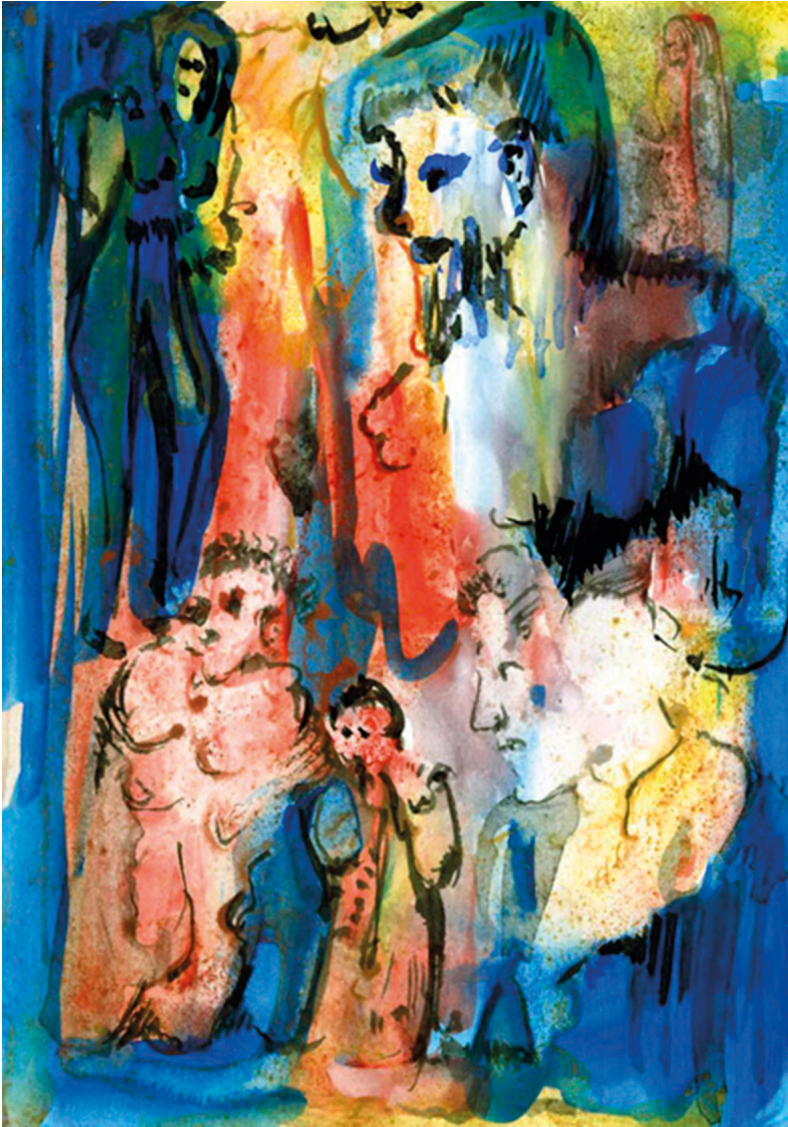


**Acquerelli**



**Aiuto**  
*(1984)*





**Ricordi**  
(1984)



**Tramonto rosso**  
(1984)



**Abeti**  
(1984)



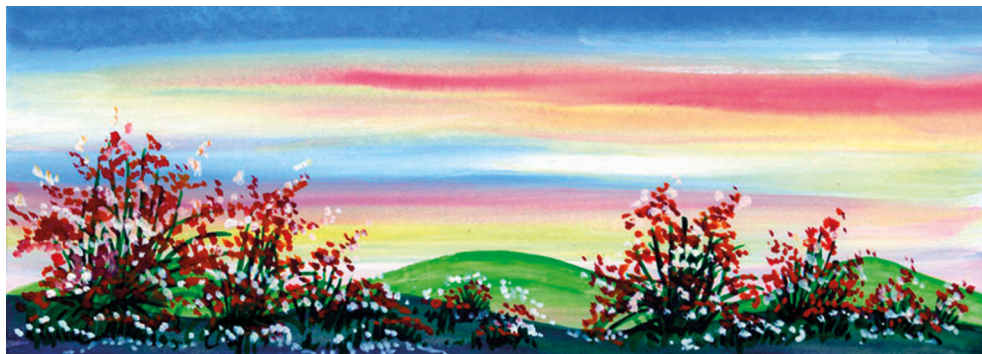
**Al mare**  
(1984)



**Autunno**  
(1984)



Fiori in altura  
(1984)



Inverno  
(1984)



Il vento  
(1984)





**Tsunami**  
(1984)



**Palude**  
(1984)



**Corvi in volo**  
(1984)



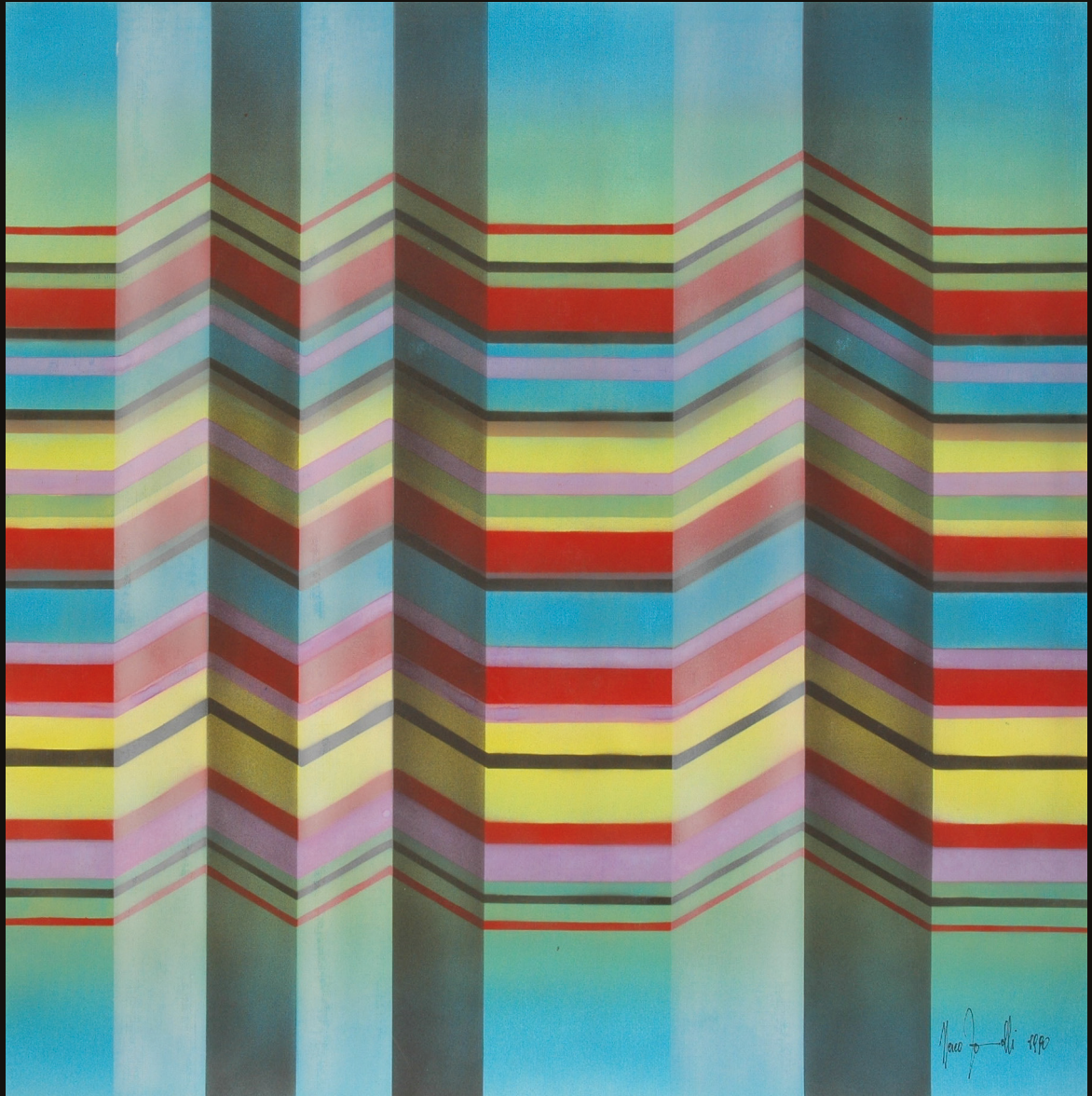
**Suggestioni**  
(1984)



**Aerografo**



**Riflessi di donna**  
(1995)



Ondulazioni geometriche  
(1990)

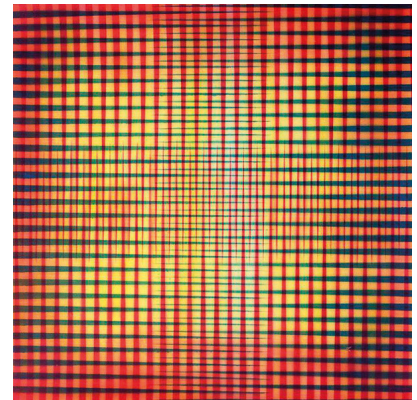
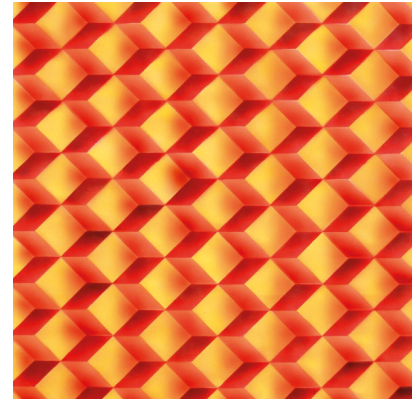
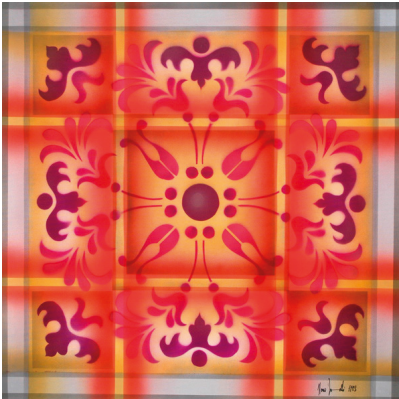


**Riflessi**  
(1991)





Elementi fondamentali  
(1988)



**Decorazioni**  
(1988)

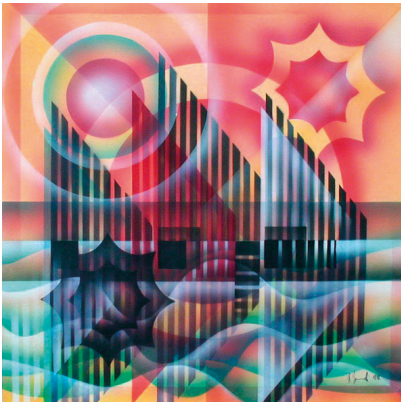
**Decorazioni**  
(1988)

**Decorazioni**  
(1988)

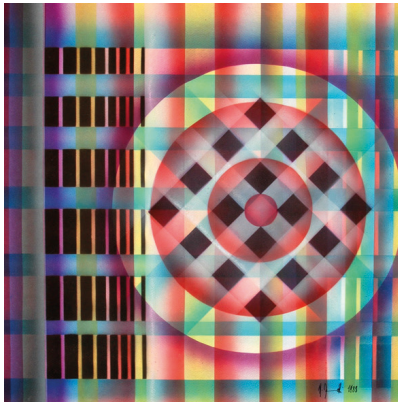
**Decorazioni**  
(1988)

**Nido d'ape**  
(1988)

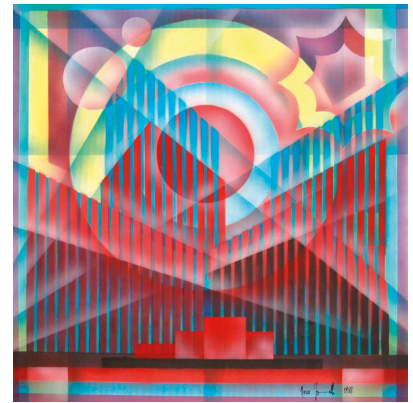
**Effetti grafici**  
(1989)



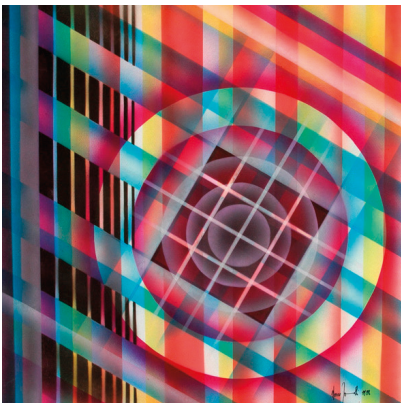
Sul mare  
(1988)



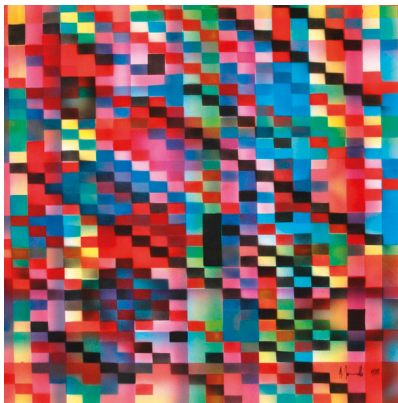
Variazione cromatica  
(1988)



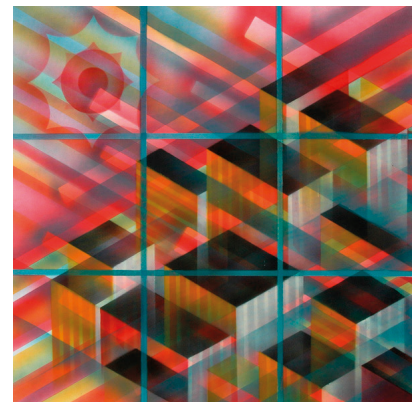
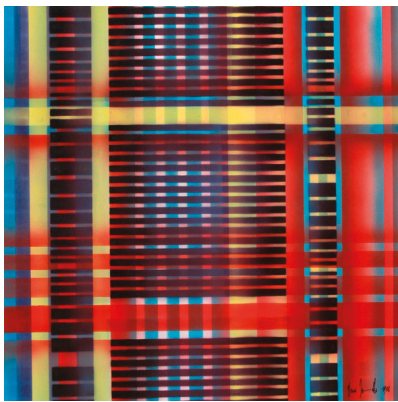
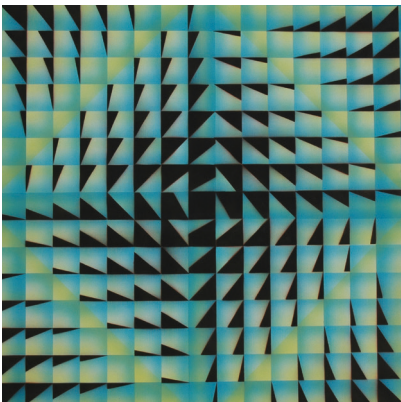
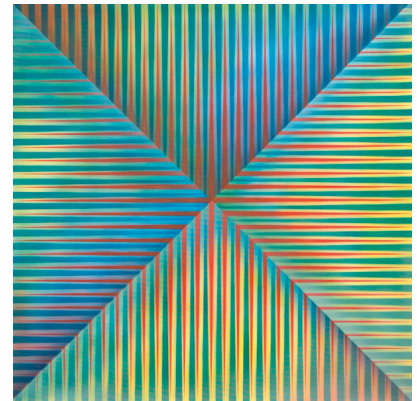
Suono in chiesa  
(1988)



Variazioni di colore  
(1988)



Centro  
(1988)



**Passaggi cromatici**  
(1988)

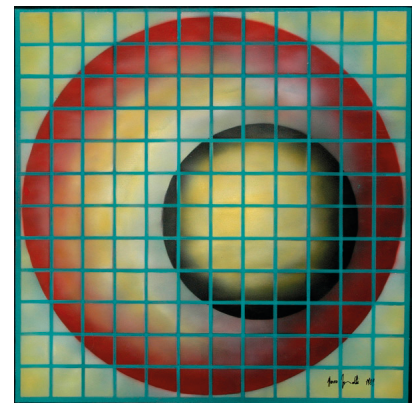
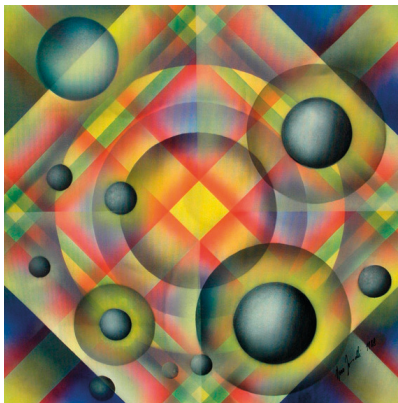
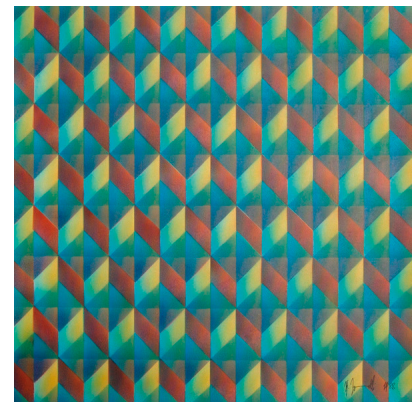
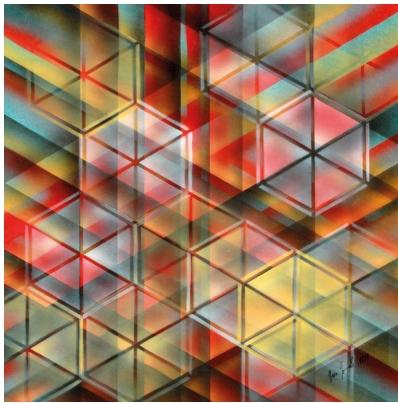
**Movimento**  
(1988)

**Pianeta morente**  
(1988)

**Riflessi**  
(1988)

**Piramide**  
(1988)

**Finestra**  
(1988)



**Geometria variabile**  
(1988)

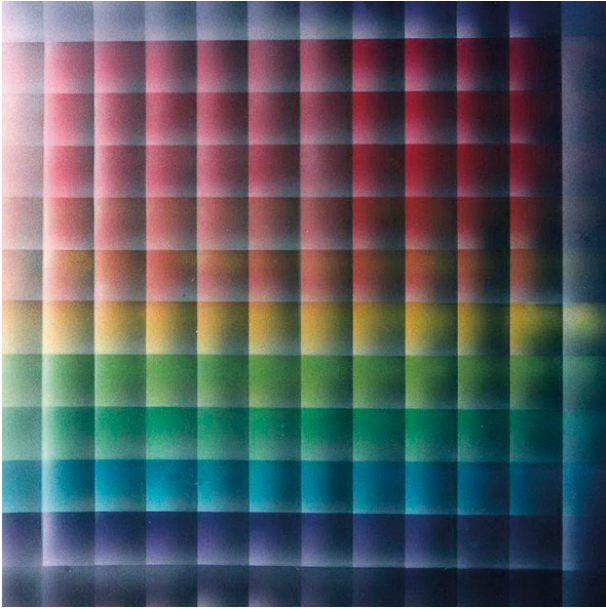
**Effetti ottici**  
(1989)

**Geometria variabile**  
(1988)

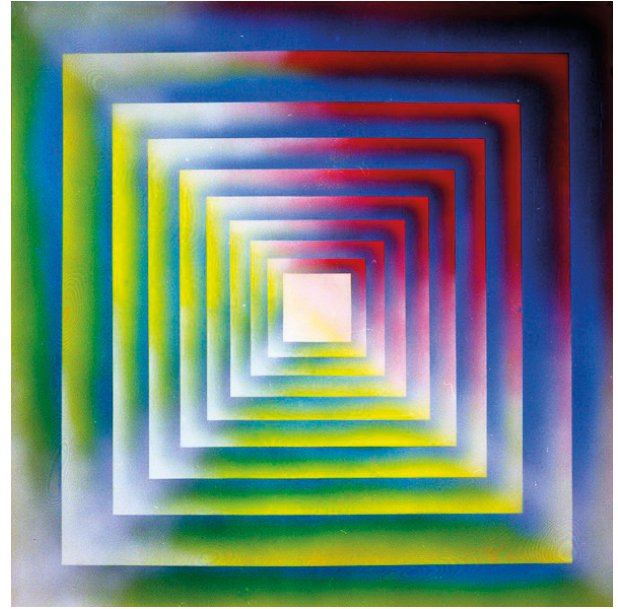
**Geometria**  
(1989)

**Nido d'ape**  
(1988)

**Prigionia**  
(1989)



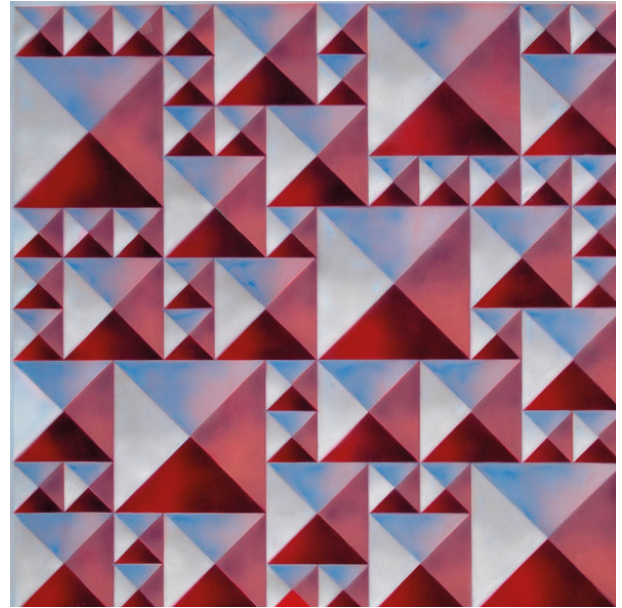
**Ombra e luce**  
(1989)



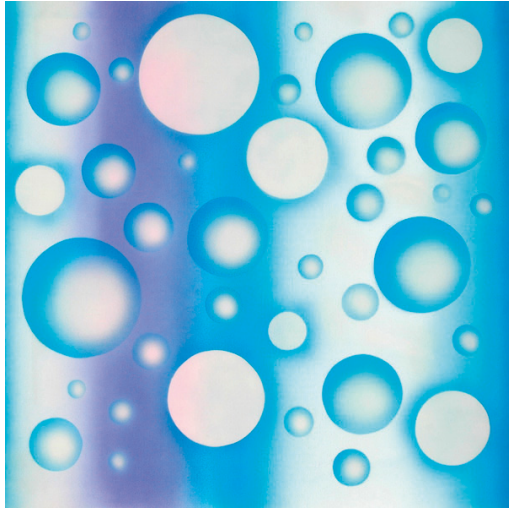
**Profondità**  
(1989)



**Pianeti**  
(1989)

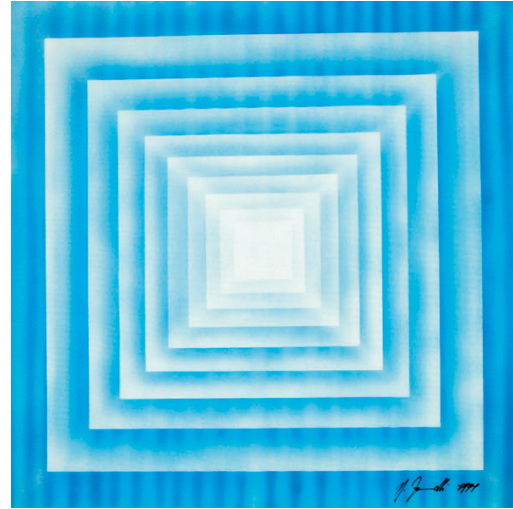


**Scacchiera**  
(1988)



**Impenetrabilità**  
(1988)

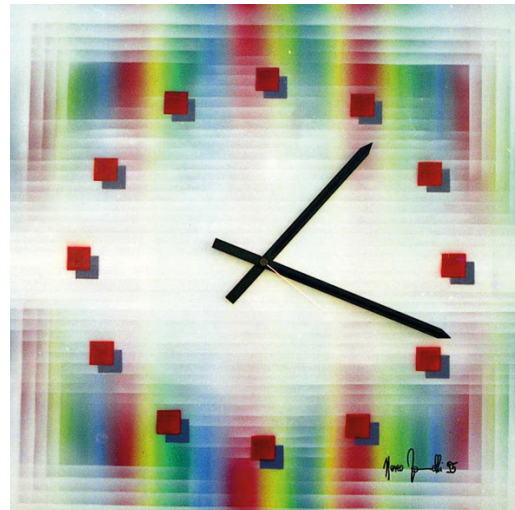
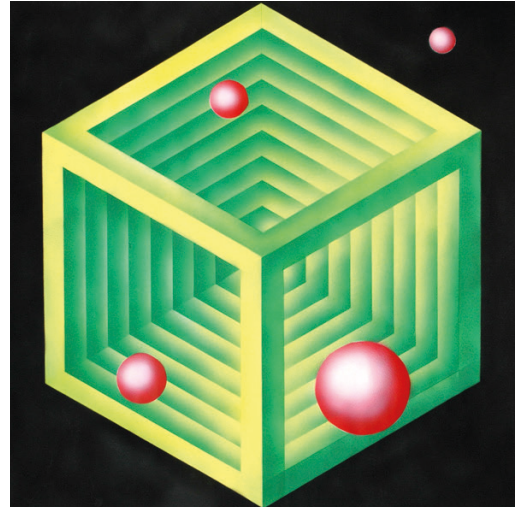
**Riflessi**  
(1989)



**Prospettiva**  
(1991)

**Riflessi**  
(1989)





**Cubo**  
(1991)

**Orologio**  
(1995)

**Sospensione**  
(1989)

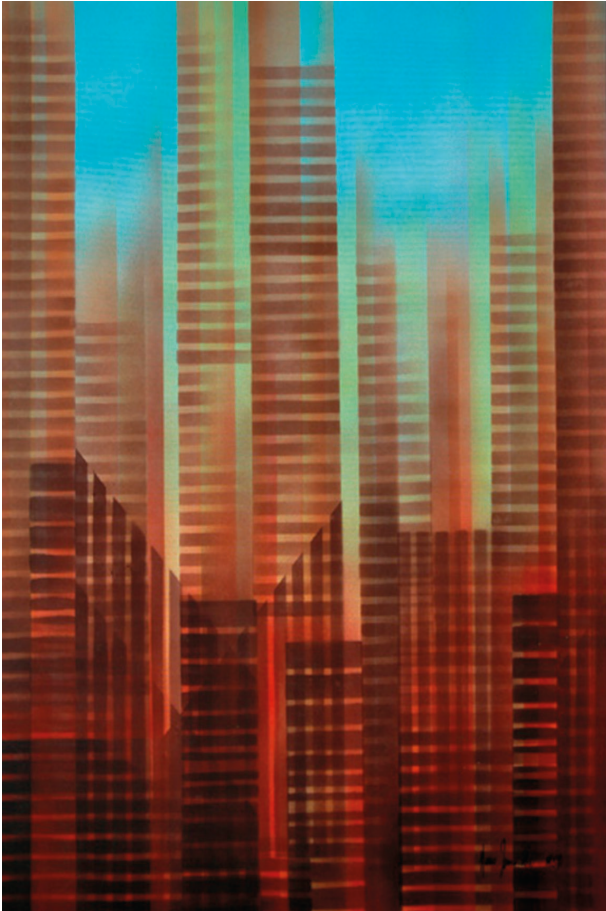
**Orologio**  
(1995)



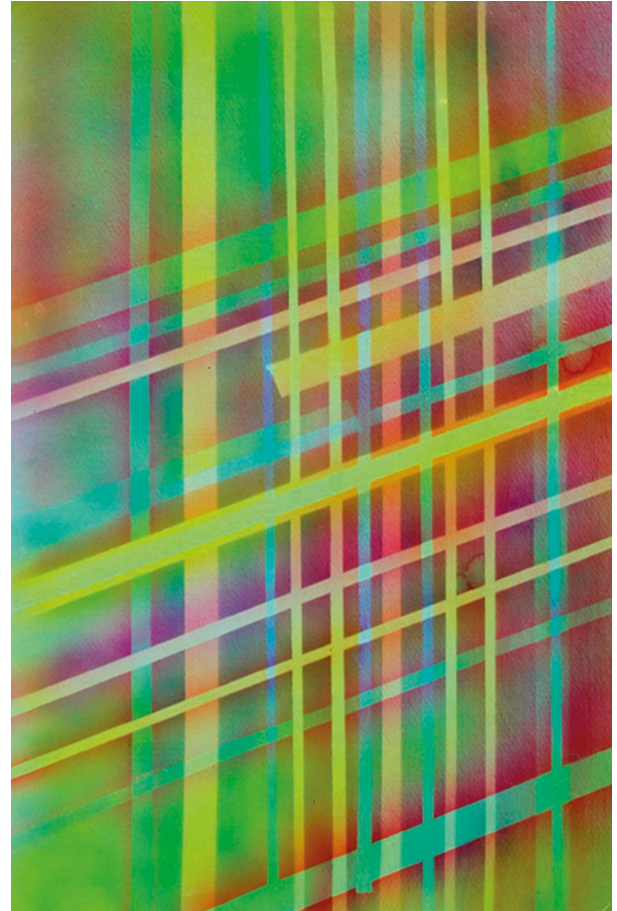
**Riflessi di luna**  
(1988)



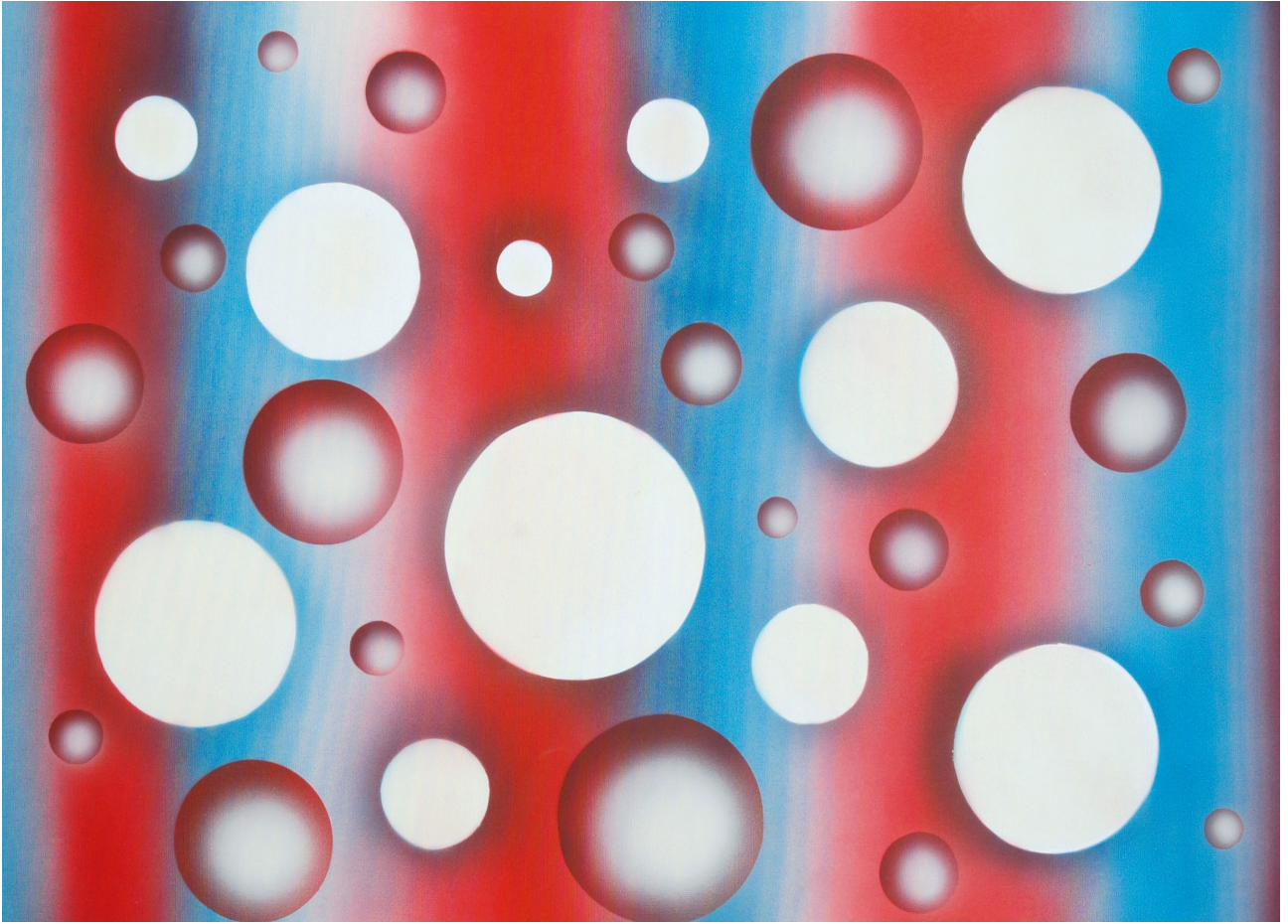
**Riflessi sull'acqua**  
(1988)



**New York**  
(1988)



**Visioni spaziali**  
(1989)



**Spazio**  
*(1988)*



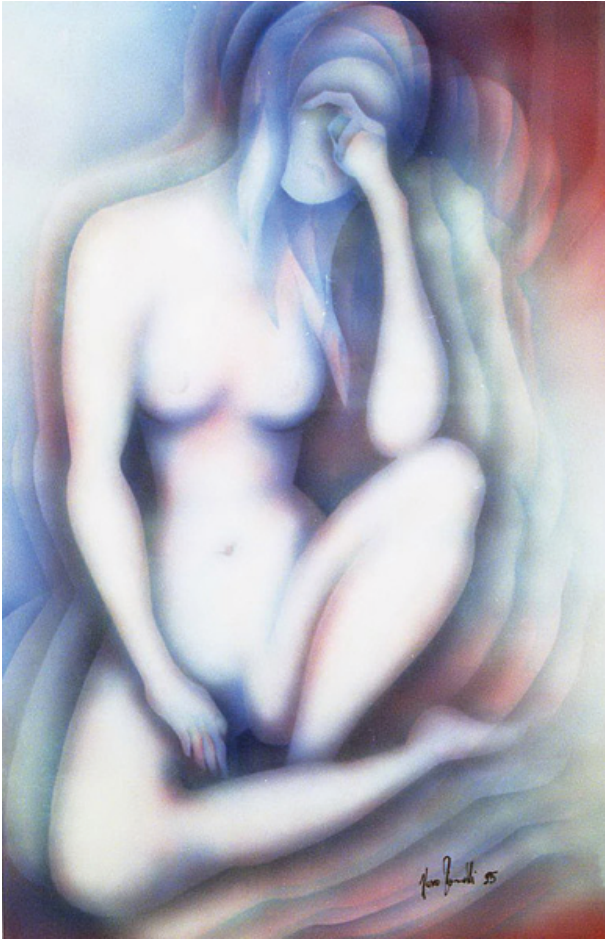
Nudi monocromatici  
(1995)



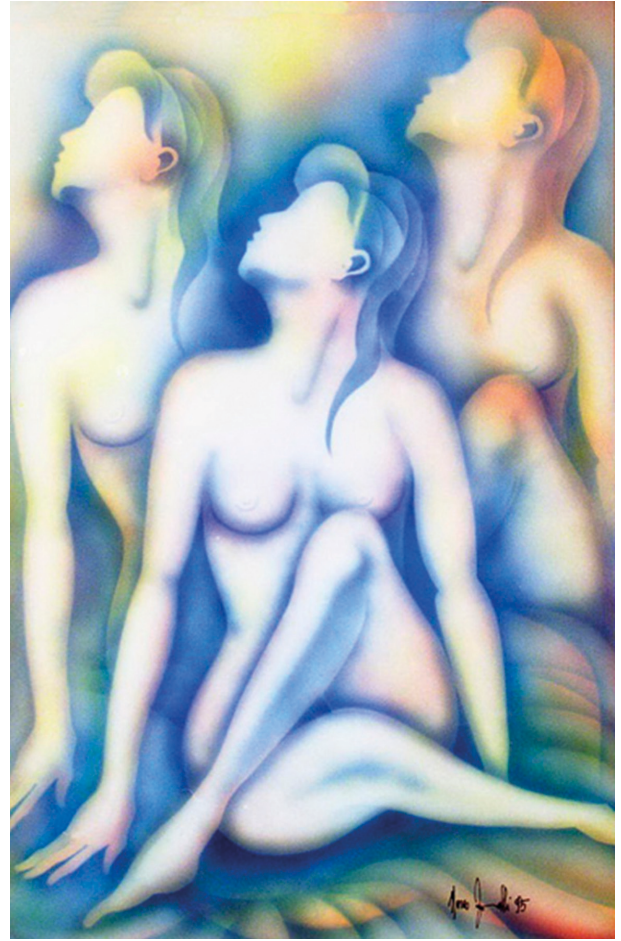
**Nudi**  
(1995)



**Tristezza**  
(1995)



**Tristezza**  
(1995)



**Nudi**  
(1995)



**Nudo**  
(1995)



**Nudo in movimento**  
(1995)





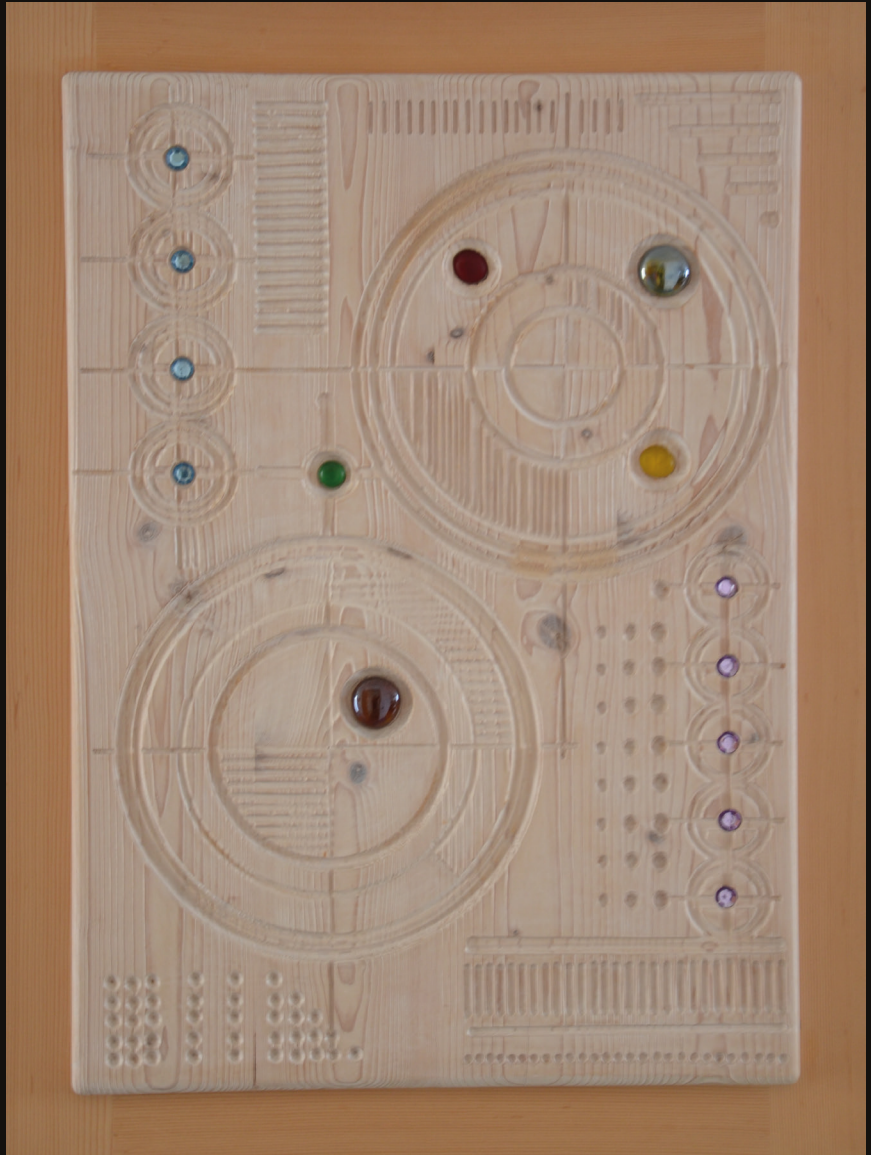
**Maternità**  
(1995)



**Legno**



Quadri | Scritture rupestri  
(2007)



Quadri | Meccanica  
(2007)



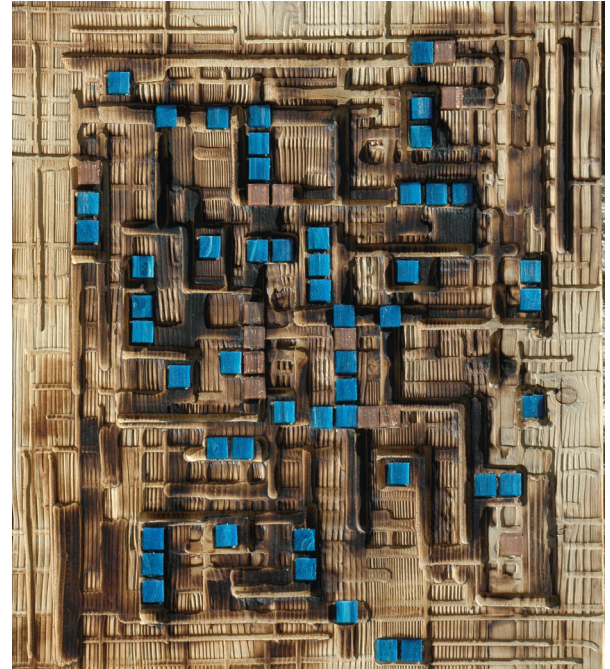
Quadri | Concrezione  
(2007)



Quadri | Esercizio  
(2007)



Quadri | Esercizio  
(2007)



Quadri | Planimetria  
(2007)

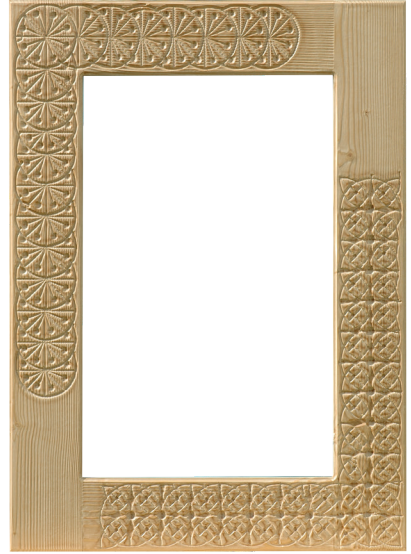


Quadri | Radice  
(2007)

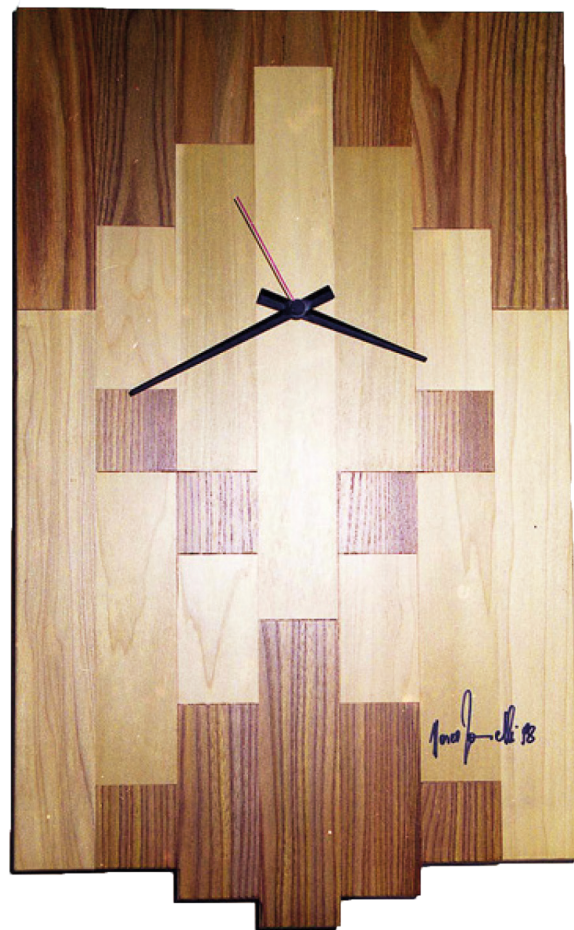
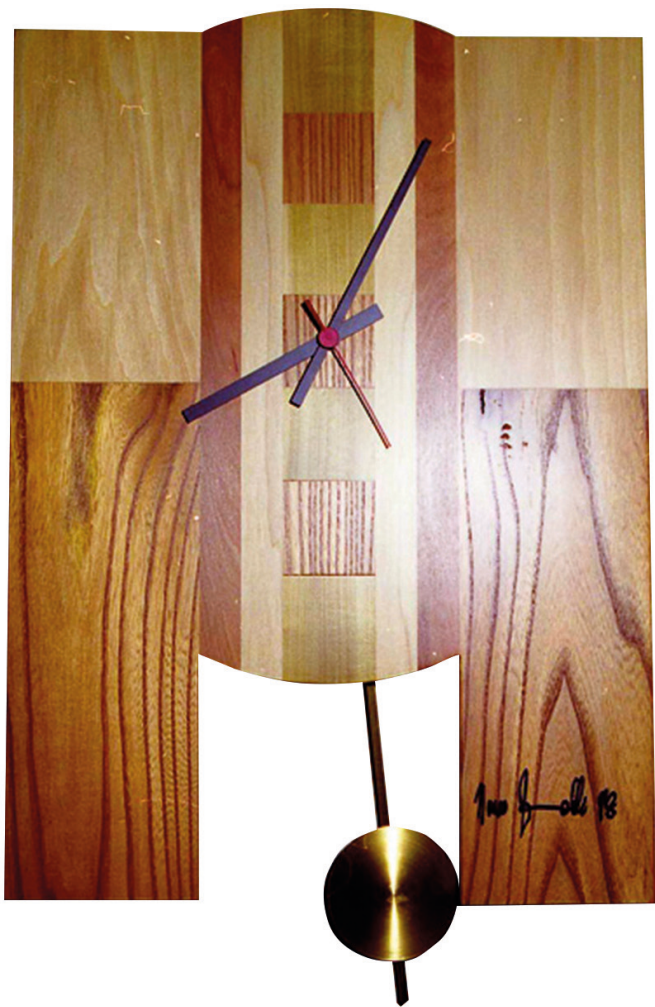




Ceramica  
(1999)



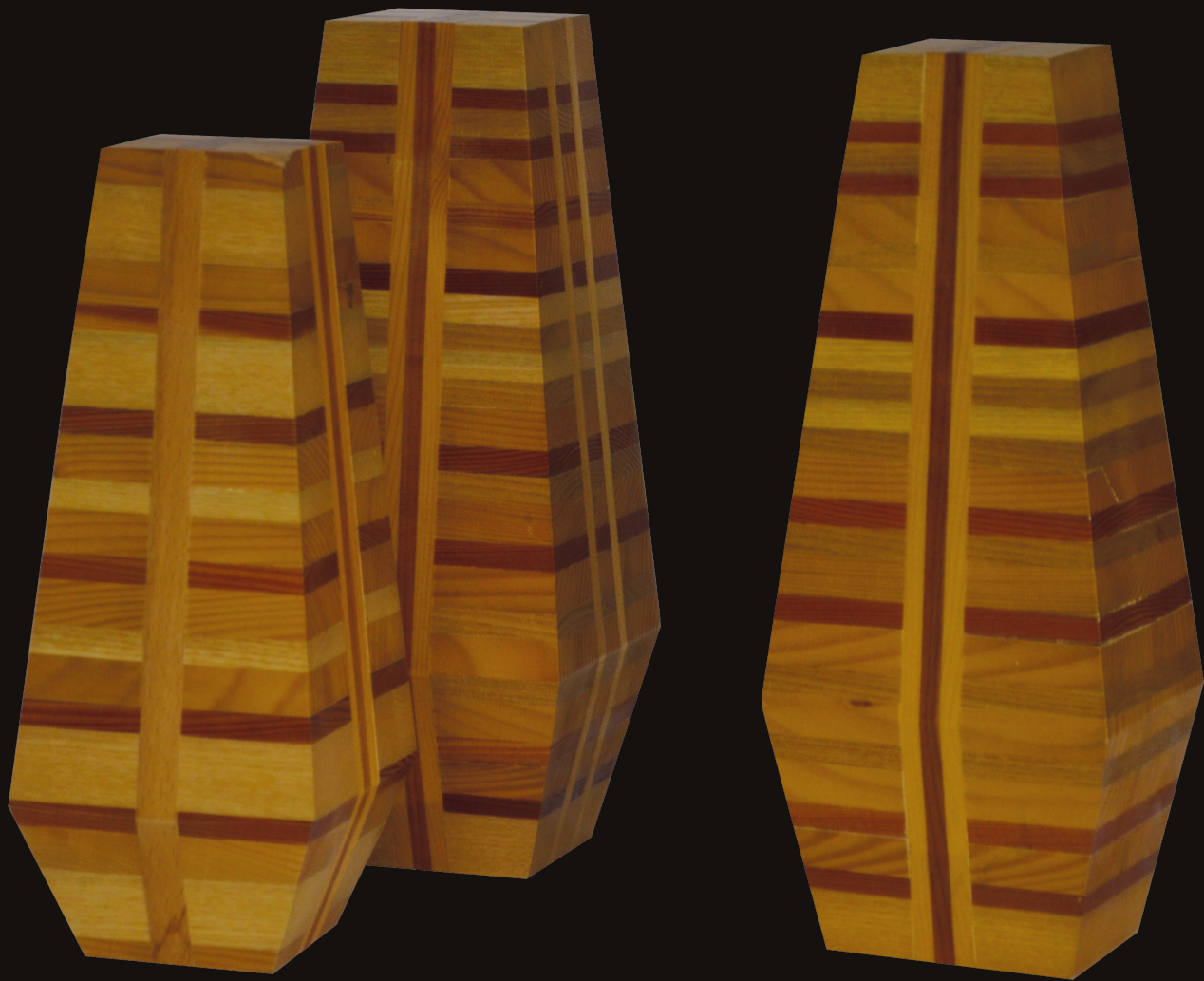
**Cornici**  
*(2008)*



Orologi  
(1998)



Monolite  
(1998)





**Nereidi**  
*(2008)*



Verticalità  
(2008)

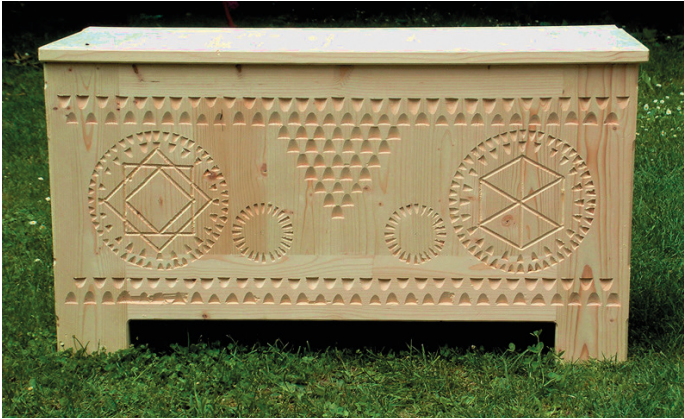


Cassapanca  
(2008)





Cassapanca  
(2008)



Cassapanca  
(2008)



Cassapanca  
(2008)



Maschera  
(2008)



Maschera  
(2008)



Maschera  
(2008)



Dinamica della terra,  
forza tettonica  
(2010)



Trofeo  
(2008)



Trofeo  
(2008)

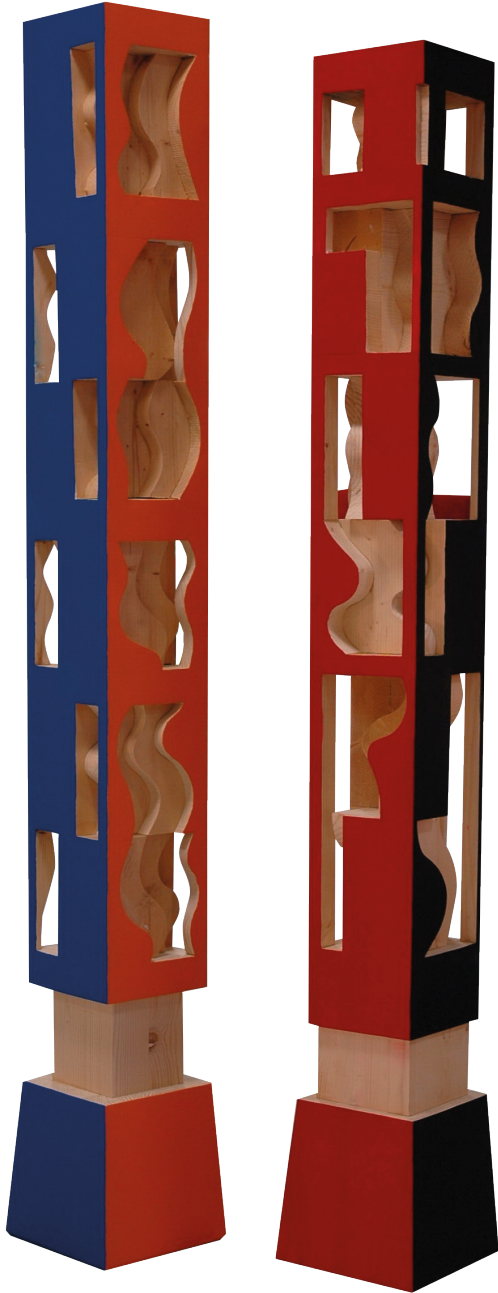




Trofeo  
(2008)



Trofeo  
(2008)



**Monolito**  
*(2008)*



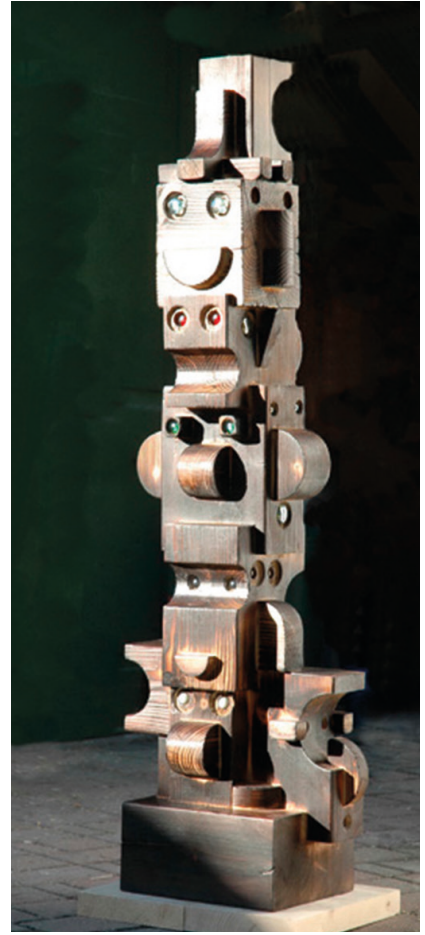
**Monolito**  
(2008)



**Monolito**  
(2008)



**Monolito**  
(2008)



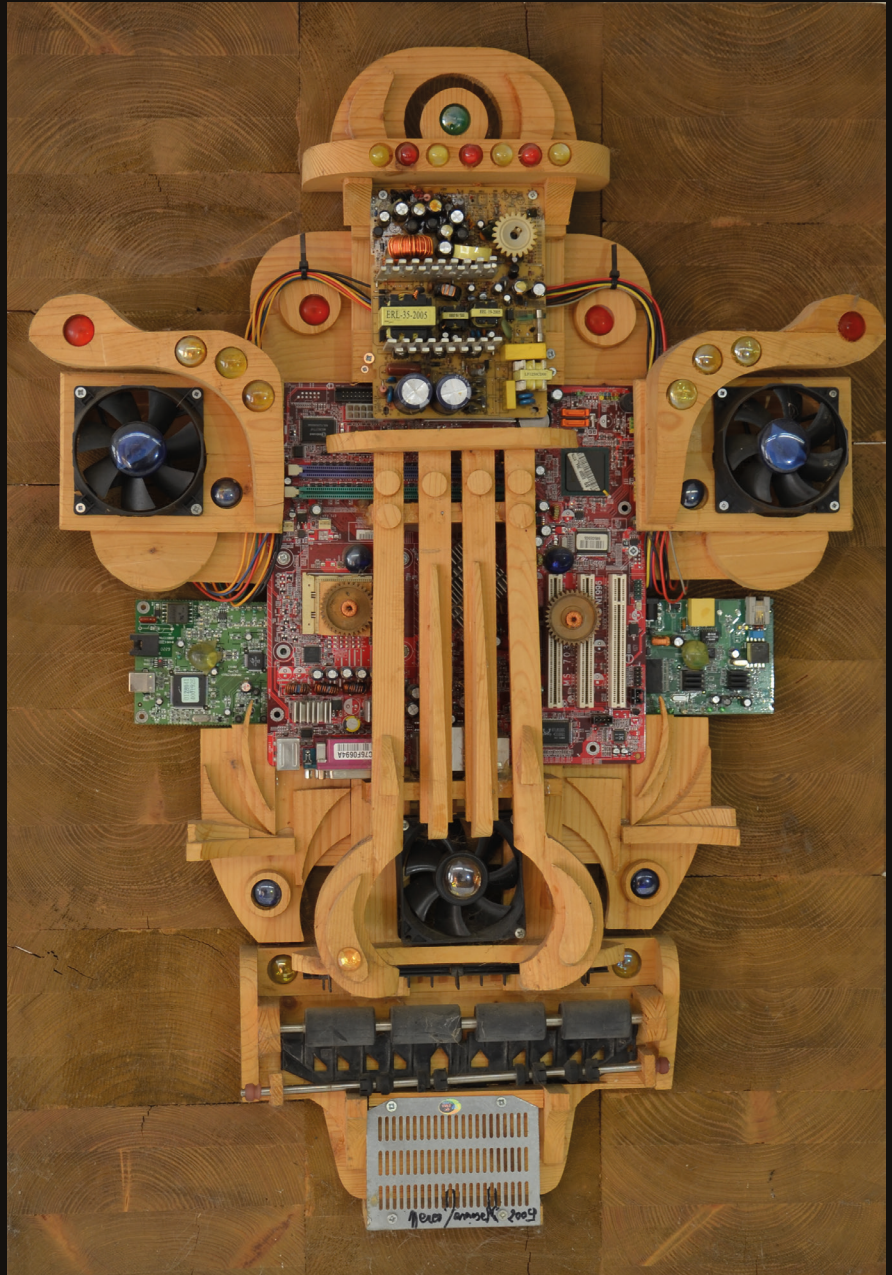
**Il clown**  
(2008)



**Drago**  
*(2008)*



Maschera  
(2008)

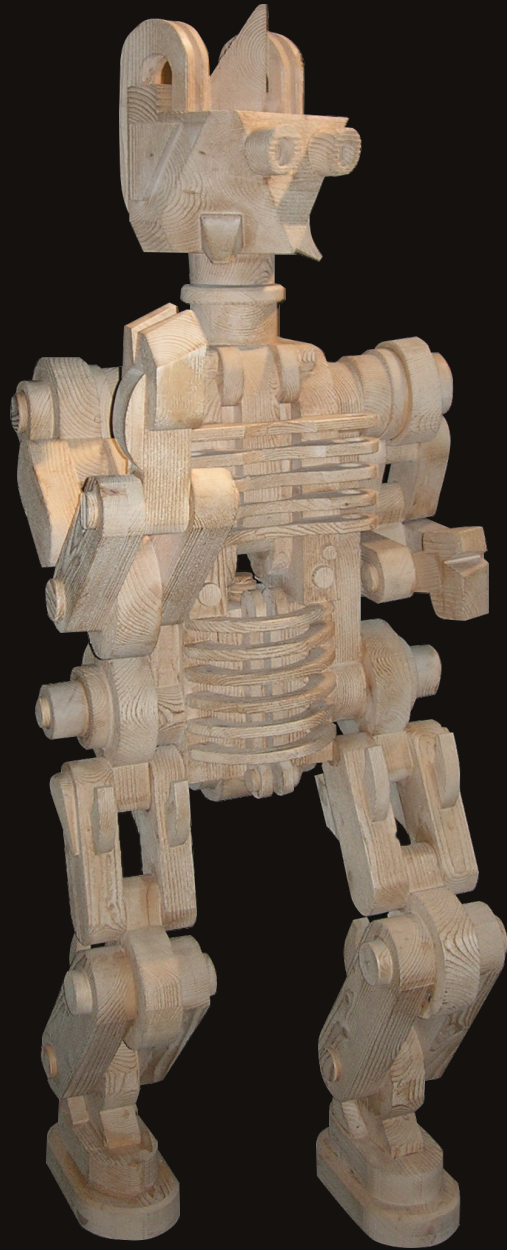


Maschera  
(2008)

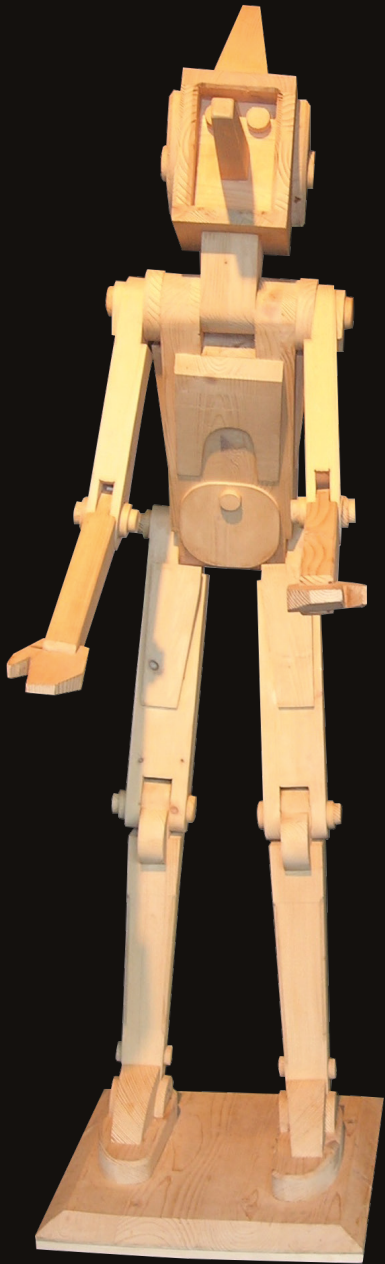


Maschera tribale  
(2008)





Robot  
(2008)





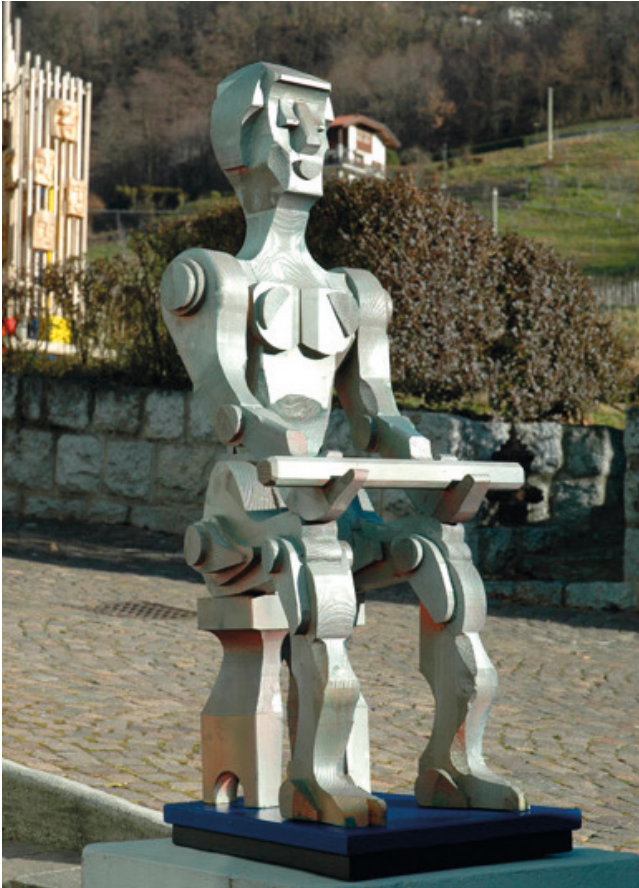
I due pinocchi, il buono e il cattivo  
(2009)



**Cane**  
*(2008)*



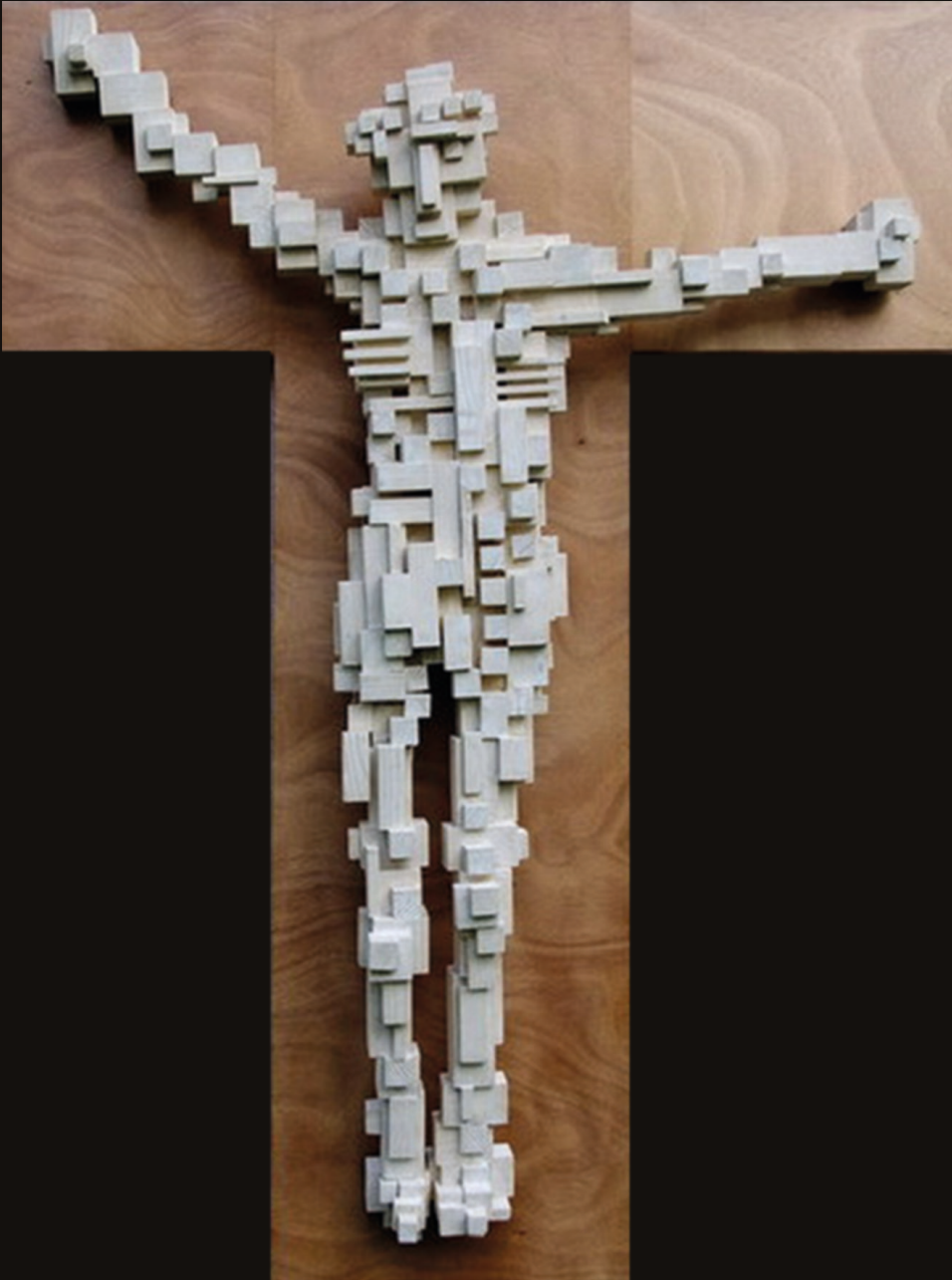
**Drago**  
*(2008)*



Il misuratore  
(2008)



Si specchia sorpresa  
(2009)



Frammenti di umanità

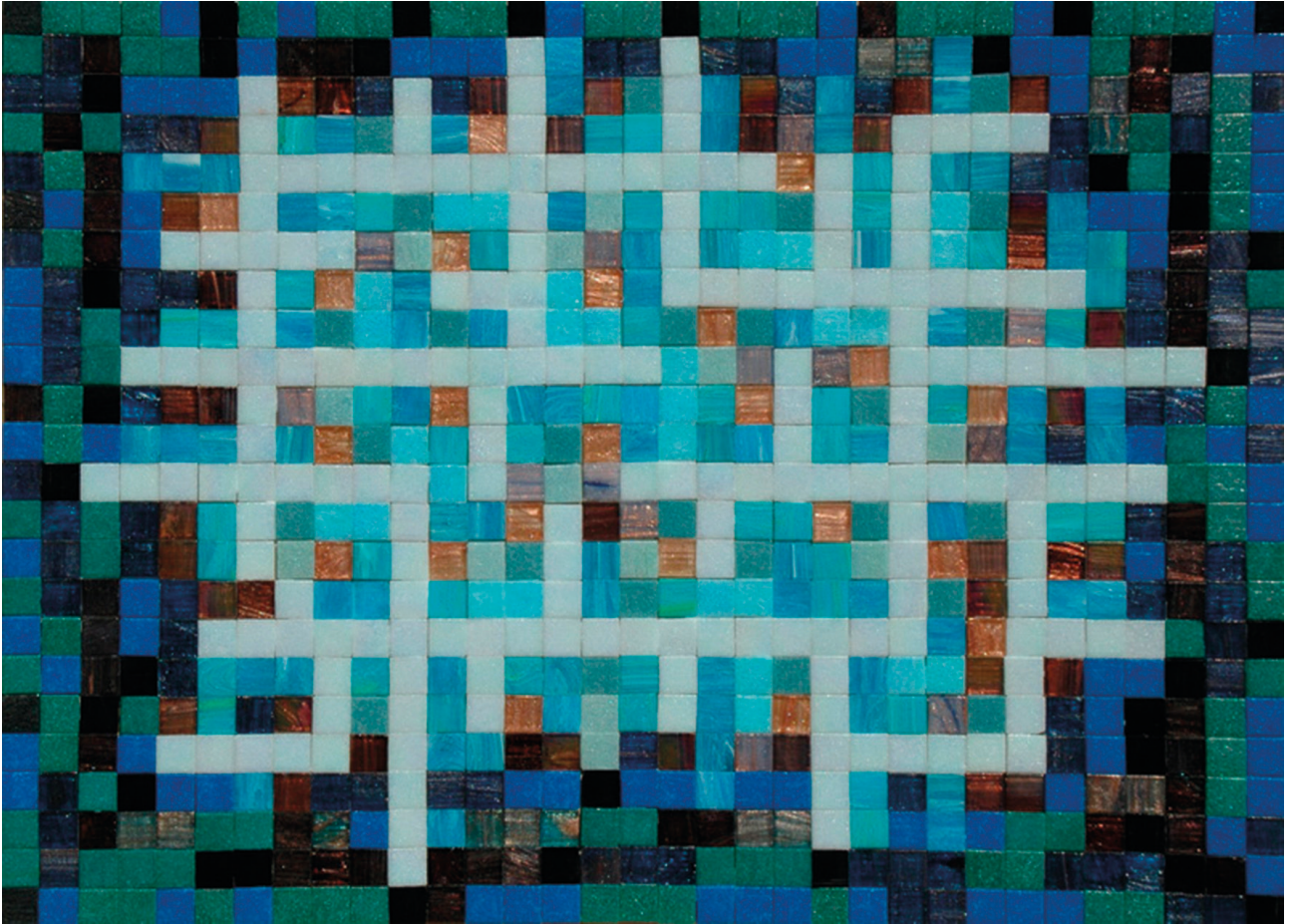


Presepi  
(2008)





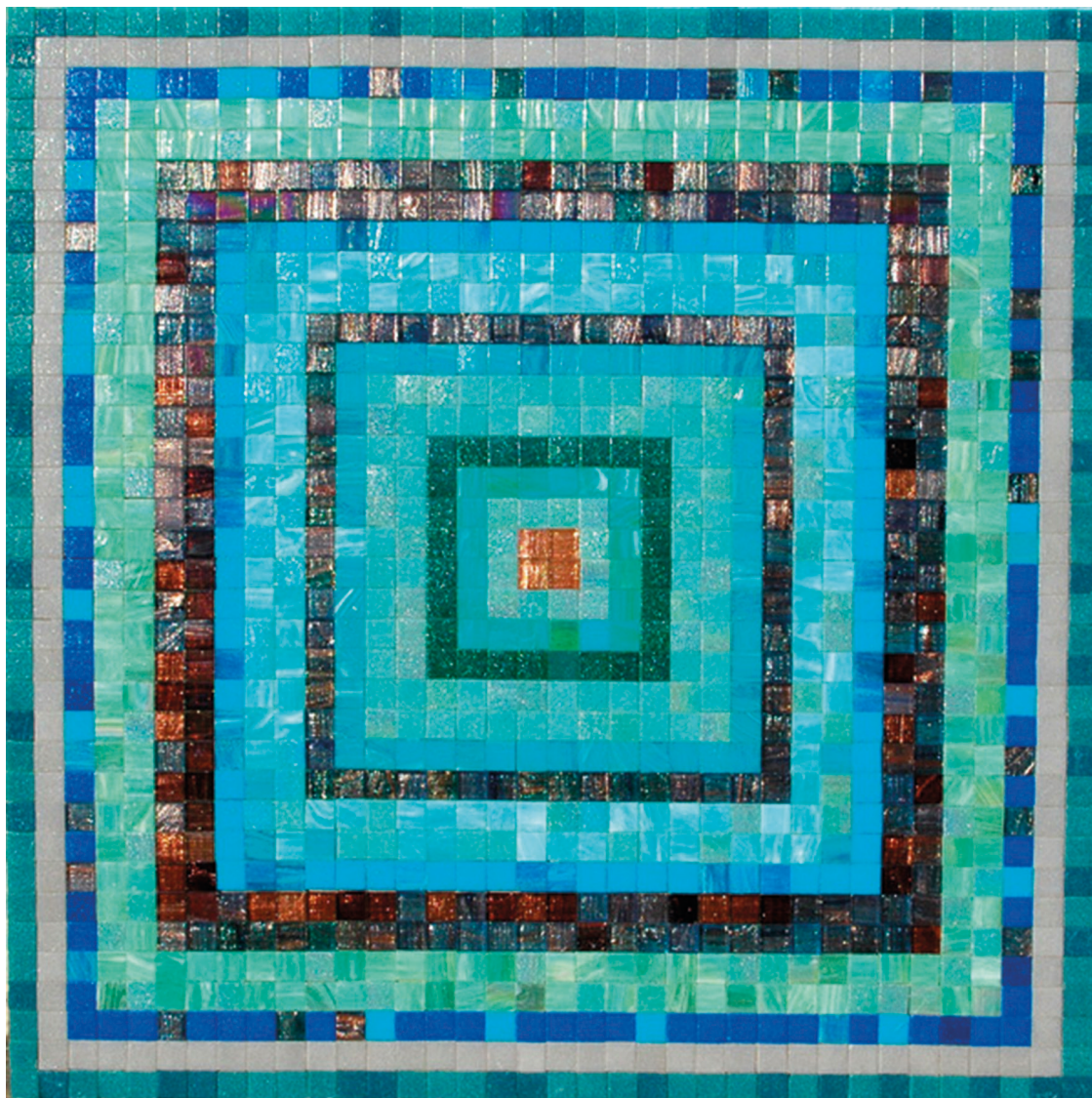
**Mosaici**



**Labirinto**  
*(2009)*



Labirinto  
(2009)



**Simmetria**  
(2009)



**Effetti musicali**  
(1990)



**Tempera**



**Atmosfera**  
(1993)



**Folla**  
(1993)





**Gestualità**  
(1993)



**Processione**  
(1993)



1° autoritratto (1965)

**NEREO TOMASELLI**

P.zza dei Santi, 55 - 38059 Castel Ivano (Tn)  
T. 340 6658628 - nereo.tomaselli@hotmail.it

Finito di stampare nel mese di novembre 2018 da:  
LITODELTA sas - Scurelle (TN)



